

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni

Settore Cultura, Attività culturali, Spettacolo e Culture giovanili

Teatro Momo

via Dante 81 30174 Mestre Venezia

tel. 0412746157

teatromomo@comune.venezia.it

Il Teatro Momo ripropone per la prossima stagione **A TEATRO CON LA SCUOLA**, un programma esclusivo indirizzato alle scuole primarie e secondarie con cinque proposte, per cinque matinée davvero speciali. Titoli e storie scelti con cura per preparare anche in classe i giovanissimi spettatori all'esperienza teatrale.

Questo progetto, nato dalla collaborazione del Settore Cultura del Comune di Venezia con Arteven-Circuito Regionale Teatrale, e, dopo il successo e il gradimento ottenuto nelle scorse stagioni, si pone con maggior impegno l'obiettivo di offrire alle scuole del territorio un'opportunità per avvicinare i giovani alunni al magico mondo del teatro. Si tratta di un'idea di teatro fortemente pedagogico, ove l'occasione di intrattenimento porta in dote spunti preziosi di approfondimento e riflessione critica.

A partire da gennaio 2020, si rinnova la proposta dedicata agli alunni della scuola primaria con quattro titoli, affiancata da un quinto spettacolo, pensato esclusivamente per i ragazzi della scuola secondaria di I grado, nell'ambito delle celebrazioni del Giorno della Memoria. Cinque storie che in modo diverso sapranno raggiungere il cuore dei giovani spettatori con i protagonisti delle fiabe a loro più note come *Gretel e Hänsel*, *La Regina della Neve*, o attraverso le suggestioni poetiche di classici intramontabili come "Il Piccolo Principe". Il giovane pubblico potrà infine partecipare ad un vero e proprio viaggio nelle emozioni con *Clarabella e le Rabbiastorie* esplorando il labirinto di sentimenti che i più piccoli devono imparare a riconoscere e gestire. Le emozioni non arrivano solo dal mondo incantato della fantasia ma anche dalla storia contemporanea, con la vita di una leggenda del pedale quale Gino Bartali, esempio positivo di energia, tenacia e coraggio in un momento storico drammatico con lo spettacolo *La battaglia dei pedali Gino Bartali, un ragazzo controvento*, unico titolo dedicato ai ragazzi della scuola secondaria di I grado.

Le cinque compagnie teatrali, coinvolte nel progetto, offrono da anni standard qualitativi d'assoluta eccellenza. Si tratta de *La Piccionaia* di Vicenza, che ha sviluppato nel corso del tempo una forte attenzione ai linguaggi del contemporaneo e delle giovani generazioni insieme a *Woodstock Teatro* e *Febo Teatro*, tre giovani compagnie legate al territorio metropolitano, forti di pluriennali collaborazioni con il Teatro Momo nella formazione teatrale rivolta a bambini e ragazzi; infine la *Fondazione T.R.G.* di Torino e il *Teatro delle Briciole* di Parma, riconosciute compagnie a livello nazionale.

Con la speranza di incontrare il vostro interesse Vi aspettiamo numerosi a teatro.

Si allegano il calendario, le schede degli spettacoli e i moduli di adesione.

Mestre, 3 settembre 2019

A TEATRO CON LA SCUOLA

Stagione 2019.20

Lunedì 27 gennaio 2020
ore 9.15 e ore 10.45

Fondazione T.R.G.

In viaggio con il piccolo principe
(scuola primaria)

Giovedì 30 gennaio 2020
ore 9.15 e ore 10.45

La Piccionaia

La battaglia dei pedali
Gino Bartali, un ragazzo controvento
(scuola secondaria di I grado)

Martedì 11 febbraio 2020
ore 9.15 e ore 10.45

Woodstock Teatro

La regina della neve
(scuola primaria)

Lunedì 2 marzo 2020
ore 9.15 e ore 10.45

Teatro delle Briciole

Gretel e Hänsel
(scuola primaria)

Lunedì 16 marzo 2020
ore 9.15 e ore 10.45

Febo teatro

Clarabella e le Rabbiastorie
(scuola primaria)

BIGLIETTO UNICO € 4,00

GLI INSEGNANTI E ACCOMPAGNATORI HANNO DIRITTO ALL'INGRESSO GRATUITO

TUTTI GLI SPETTACOLI VENGONO PROPOSTI IN DOPPIA REPLICA, LA PRIMA ALLE ORE 9.15 E LA SECONDA ALLE ORE 10.45

In viaggio con il Piccolo Principe

(SCUOLA PRIMARIA)

Lunedì 27 gennaio 2020

doppia replica ore 9.15 e ore 10.45

Fondazione T.R.G.

"Il Piccolo Principe è un long-seller internazionale, un testo chiave di formazione. Antoine De Saint-Exupéry, il suo autore, era un aviatore e un umanista: adorava volare e si interessava agli uomini".

È una storia semplice ma intensa rivolta ai bambini ma anche ad ogni adulto ricordandogli che è stato un bambino. È proprio da questa varietà di interpretazioni che nasce uno spettacolo ricco di situazioni poetiche, filosofiche ma anche ironiche e divertenti che accompagnano il pubblico dei ragazzi in un viaggio dentro e fuori dal mondo reale per diventare una ricerca del Piccolo Principe che tutti noi siamo.

Questo spettacolo vuole essere un omaggio a un libro intramontabile che si è meritato il titolo di "classico per l'infanzia". Non solo, ci incoraggia a fare qualcosa che non è sempre facile: vedere con il cuore, sentire, non fermarsi alle apparenze. Parla con semplicità di cose grandi e anche difficili. Gli attori faranno viaggiare il pubblico tra i personaggi più importanti e le situazioni più emozionanti del mondo creato da Antoine De Saint-Exupéry.

La Battaglia dei Pedali

Gino Bartali, un ragazzo controvento

(SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

Giovedì 30 gennaio 2020

doppia replica ore 9.15 e ore 10.45

Compagnia La Piccionaia

Testo e regia Ketti Grunchi

Ma a Gino, più di tutto, piace quella meravigliosa opera dell'ingegno umano che lui in sogno, ogni notte, cavalca come se fosse uno stallone selvaggio... la bicicletta!

Gino Bartali nel settembre del 2013 è stato riconosciuto come "*Giusto tra le Nazioni*" per il suo impegno come corriere durante l'occupazione tedesca: il ciclista nascondendo documenti falsi per gli ebrei nella canna e nel sellino della sua bicicletta, salvò ottocento persone dalla deportazione nei lager.

Tre giovani attori raccontano in modo ironico, poetico e a volte commovente i sogni e le imprese di "*Ginettaccio*" che incantò l'Italia con la sua bicicletta e le sue meravigliose imprese.

Una vita, fin da bambino, disseminata da salite, scelte difficili e vittorie conquistate con grande fatica, vissuta attraversando guerra e pericoli. Rischiano la propria vita in nome dell'umanità.

La vita di un uomo che visse controvento, tenendo segrete fino alla morte le sue imprese più grandi; un invito alla fatica e al coraggio per le nuove generazioni.

La Regina della neve

(SCUOLA PRIMARIA)

Martedì 11 febbraio 2020

doppia replica ore 9.15 e ore 10.45

Ass.ne culturale Woodstock Teatro

Drammaturgia Marco Gnaccolini

Raccogliendo la vecchia leggenda delle Dolomiti si racconta di una bambina, Gerda, che riesce a salvare il suo migliore amico, Kay, dalla Regina della Neve. Trovando il coraggio di viaggiare in un mondo gelido e ammantato di neve fino al castello della Regina, la bambina Gerda incontra creature selvagge e sovranaturali dei racconti tradizionali. Superati tutti questi incontri ed ostacoli, Gerda riesce alla fine a liberare il suo amico Kay dal gelo che gli aveva toccato e ammalato il cuore, rendendolo insensibile a tutto e tutti, persino all'amore della loro amicizia.

Il progetto nasce dalla volontà di raccontare e affrontare il tema di ciò che a volte prende il nome di malattia, con particolare attenzione ai sintomi dell'autismo, inteso come perdita del contatto con la realtà e conseguente chiusura in un mondo radicalmente irrelato agli altri. Il progetto vuole quindi raccontare di non perseverare nell'abbandono di chi ci sembra irraggiungibile, ma di lottare insieme per la riconciliazione.

Gretel e Hänsel

(SCUOLA PRIMARIA PRIMO CICLO)

Lunedì 2 marzo 2020

doppia replica ore 9.15 e ore 10.45

Teatro delle Briciole

Regia Mirto Baliani e Emanuela Dall'Aglio

"Hänsel e Gretel", una fiaba senza tempo, tramandata nei secoli di bocca in bocca prima di essere raccolta e codificata dalla penna ordinatrice dei fratelli Grimm. Parlare di paura con i bambini è sempre emozionante. La temiamo e al tempo stesso la cerchiamo, a conferma del nostro coraggio. In questa fiaba incontreremo il buio della notte, un bosco pieno di rumori, animali sconosciuti e una strega cattiva. Questa è una storia di fame e di miseria, è il racconto di chi non ha nulla, è il riscatto di due fratelli e la loro sfida contro le difficoltà.

Che cosa è la povertà? Avere una sola seggiola, una sola padella, un birillo rotto come bambola, il pane secco da mangiare o da sbriciolare.

Ma il senso della fiaba è fatto anche di magie e illusioni, e a ricordarcelo saranno incredibili reperti: l'ossicino per ingannare le streghe, le briciole di pane vecchio per segnare la strada e le rarissime scarpe di strega, molto difficili da togliere.

La fiaba narra di due bambini che sono abbandonati, come poteva accadere nelle famiglie più povere, nei lontani periodi di carestia. I protagonisti, spaventati e soli, si rivelano però ricchi di risorse. Alleandosi resistono a una notte buia nel bosco, combattono contro una strega malvagia che li circonda, li coccola, li schiavizza, li spaventa, e che in cuor suo vorrebbe solo mangiarseli.

Clarabella e le Rabbiastorie

(SCUOLA PRIMARIA)

Lunedì 16 marzo 2020

doppia replica ore 9.15 e ore 10.45

Una produzione Febo Teatro

Regia Nicola Perin

Come affrontare la rabbia? Come uscire da quel labirinto di emozioni e voci interiori in cui spesso finiscono i bambini? La consapevolezza è una strada: essere coscienti di trovarsi in un labirinto e decidere di uscirne. Detta così però è difficile da spiegare ad un bambino.

Ed ecco che quindi entra in gioco il linguaggio del teatro. Entrare ed uscire dal labirinto della rabbia è infatti proprio quello che accadrà ai protagonisti di questo spettacolo teatrale.

Per sfuggire da una sicura punizione, Clarabella si nasconde nello sgabuzzino della scuola: lì incontra Tobia e scopre che non è l'unica a diventare furibonda con poco. Ma all'improvviso ecco delle voci, che fare? I due bambini scorgono una piccola porta e ci entrano.

Da lì comincerà per loro un viaggio fatto di colpi di scena e di storie che parlano di rabbia. Un percorso lungo il quale impareranno a gestire quel labirinto d'ira e ne usciranno cambiati. La tematica è stata selezionata da un sondaggio presentato alle scuole primarie del Veneto in cui è stato evidenziato l'interesse per l'argomento.

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE SPETTACOLO

Compilare la scheda, per ogni spettacolo richiesto e inviarla via mail all'indirizzo:
teatromomo@comune.venezia.it

Una scheda può essere utilizzata anche per più classi dello stesso plesso che richiedano l'adesione allo stesso spettacolo.

La richiesta di prenotazione NON è sufficiente per poter accedere alla rappresentazione.

La prenotazione verrà confermata tramite mail dalla segreteria del teatro.

Solo una volta ricevuta la conferma, la prenotazione allo spettacolo diventerà effettiva.

Per ogni rappresentazione verrà istituita una lista in relazione all'ordine di arrivo fino ad esaurimento dei posti disponibili in sala.

I biglietti si acquistano la mattina stessa dello spettacolo presso il botteghino del teatro, aperto un'ora prima dell'inizio della rappresentazione.

Il referente della prenotazione acquista i biglietti per l'intero gruppo; si prega, se possibile, di presentarsi con la somma corrispondente.

In caso di rinuncia è necessario avvisare almeno 20 giorni prima della data della rappresentazione scelta, mandando una mail all'indirizzo
teatromomo@comune.venezia.it

Oltre questo termine i biglietti dovranno essere comunque pagati.

Per questioni di sicurezza, si prega di segnalare l'accesso al teatro di portatori handicap in carrozzella.

Per qualsiasi chiarimento o ulteriore informazione, potete chiamare il Teatro Momo tel. 0412746157 o scrivere a teatromomo@comune.venezia.it

SCHEDA DI PRENOTAZIONE SPETTACOLO

Il/la sottoscritto/a _____
(nome e cognome del referente della prenotazione)

tel. cellulare _____

e-mail _____

insegnante presso _____

(specificare direzione, sede e indirizzo)

tel scuola _____

fax scuola _____

chiede la prenotazione dello spettacolo _____

data _____ 1^a replica ore 9.15 _____
2^a replica ore 10.45 _____

per le seguenti classi:

classesez n° alunni n° insegnanti

classe sez n° alunni n° insegnanti

classe sez n° alunni n° insegnanti

classe sez n° alunni n° insegnanti

classe sez n° alunni n° insegnanti

data _____

timbro dell'istituto e firma _____